



Care atlete e cari atleti,  
dopo le giornate a tema dedicate alla pace e al contrasto alla violenza di genere — che hanno coinvolto tutta la vostra società, dalla dirigenza agli allenatori — questa volta i protagonisti siete proprio voi: chi scende in campo, chi gioca, chi gareggia.

**Dal 25 al 31 maggio** vi proponiamo una cosa semplice, ma importante: dire grazie.

Grazie a chi vi allena con passione.

A chi prova a trasmettervi l'amore per lo sport, le competenze e, spesso, anche qualcosa che va oltre il campo.

Sappiamo bene che il rapporto tra atleti e allenatori non è sempre perfetto: come succede a scuola o nella vita, possono esserci incomprensioni e momenti difficili. Fa parte del percorso, ed è anche così che si cresce.

Ma sappiamo anche che, molto più spesso, nasce qualcosa di bello: fiducia, complicità, rispetto. Un legame che accompagna allenamenti, partite e pezzi di vita condivisa.

Per questo nasce questa Giornata a Tema, che abbiamo chiamato: **"Grazie a te!"** – edizione mister, allenatrici e allenatori.

### Come partecipare

(potete realizzare i contenuti dove volete, allenamento, partita, in qualsiasi momento della settimana. **NON PER FORZA SUI CAMPI**)

### FOTO DI SQUADRA

Scattate una foto di gruppo: creativa, divertente o semplice, ma chiara. Deve contenere la scritta: *"Grazie a te!" + nome del vostro allenatore/allenatrice*

Esempi:

- "Grazie a te! Mister Luca"
- "Grazie a te! Coach Sara"
- "Grazie a te! Marco"

### VIDEO

Realizzate un breve video nel modo che preferite, creativo ma immediato. Il messaggio "Grazie a te!" deve essere ben visibile o detto a voce. Aggiungete il nome del vostro allenatore/allenatrice.

### PUBBLICAZIONE

- Pubblicate il contenuto sull'**account Instagram della vostra società** (oppure chiedete a chi lo gestisce di farlo)
- Condividetelo anche sui vostri profili personali
- Taggate **@csimilano**
- Usate l'hashtag **#graziate**

Nella descrizione (o nelle storie) scrivete perché state dicendo grazie: un episodio, un gesto, una frase, un ricordo.

È un gesto semplice, ma che può dire molto. Perché nello sport — come nella vita — ogni tanto fermarsi e dire grazie fa la differenza.

